

UN SERVIZIO VICENDEVOLE

Sunto del sermone

«Non rendete male per male» afferma l'apostolo Paolo perché è il Signore che solo può assumersi la prerogativa della vendetta: qui ci è tolta la spada vendicatrice dalle nostre mani per cedere il posto a Dio che, con la sua misericordia, può trasformare il nemico in amico, l'inimicizia in fraternità.

I credenti, vivendo della grazia del Signore, sono chiamati a impegnarsi nella lotta contro il male a condizione di non adottare la stessa logica del male che è quella della violenza e della prepotenza, perché così facendo diverrebbero anch'essi prede di quel male che vogliono combattere.

L'impegno nella lotta contro il male non può essere passivo, non è detto "cerca di non essere cattivo", ma «vinci il male con il bene»; può solo essere un impegno attivo quello della lotta contro il male, esso richiede fatica, sforzo, tutta la partecipazione e l'autenticità della fede. Il male non si sconfigge tenendosi alla larga da esso, ma facendo il bene, così come si accende una luce per scacciare le tenebre.

È nelle situazioni di difficoltà, di sopruso, di sofferenza, dolore, che il tuo intervento attivo, il tuo "fare il bene", fratello, sorella, può determinare un cambiamento, può allargare un orizzonte, permettere che si intraveda una nuova speranza; è nelle realtà di sconfitta, di indifferenza, egoismo, prepotenza, di respingimento che la tua presenza attiva di credente può fare in modo che il bene vinca con la tua accoglienza, la tua solidarietà, il tuo sostegno, la tua partecipazione e che qualcuno ritrovi il senso della fiducia, dell'attesa e la voglia di tornare a lottare, a guardare oltre un presente privo di futuro.

Vincere il male con il bene non è un compito che ci è affidato, ma è l'opera che Dio stesso intende compiere nel mondo attraverso il nostro agire in cui egli stesso agisce efficacemente. Amen!

AVVISI E ATTIVITÀ

Sito internet: www.chiesavaldeselusernasangiovanni.it

Qui puoi trovare il testo integrale del sermone di oggi e questo foglio del culto

Giovedì 17: Ore 10,30 - **Culti presso gli Istituti** e alle 16,30 presso la Casa **Miramonti** e l'**Ospedale** di Torre Pellice.

Sabato 19: Ore 9,30 - 12,30 e 15,00 - 18,00 **Ri-circolo** (Cascina Pavarin). L'attività del Ri-Circolo sarà aperta solo il sabato in luglio e resterà chiusa nel mese di agosto.

Domenica 20: Ore 9,00 Culto presso la **Sala degli Airali**.
Ore 10,00 - Il culto avrà luogo al **Tempio del Ciabàs** anziché al **Tempio dei Bellonatti**.

Domenica 27: Ore 10,00 - In occasione della **festa del Rifugio Re Carlo Alberto**, il culto avrà luogo presso l'Istituto anziché nel **Tempio dei Bellonatti**.



CHIESA EVANGELICA
VALDESE

Luserna San Giovanni

☎ 0121.900.271

Pastore: Giuseppe Ficara
gficara@chiesavaldeese.org

Pastora: Erika Tomassone
etomassone@chiesavaldeese.org

Diacono: Dario Tron
dtron@chiesavaldeese.org



Disegno di Marco Rostan

CULTO DOMENICALE

13 luglio 2014 - 5ª domenica dopo Pentecoste

Sala degli Airali



Vinci
il male
con il
bene

*Portate i pesi
gli uni degli altri
e adempirete così
la legge di Cristo.*

(Galati 6,2)

*Signore
aiutaci a non essere governati
dai nostri preconcetti,
ma ad essere aperti
a ciò che ci giunge
da chi è a noi estraneo.
Fa' che non siamo governati
dalla paura, ma disposti
ad accogliere modi diversi
dal nostro modo
di interpretare la realtà.
(Jan Gillman)*

Testo biblico della predicazione
Lettera ai Romani 12, 17-21

*Non rendete a nessuno male per male.
Impegnatevi a fare il bene davanti a
tutti gli uomini.
Se è possibile, per quanto dipende da
voi, vivete in pace con tutti gli uomini.
Non fate le vostre vendette, miei cari,
ma cedete il posto all'ira di Dio; poi-
ché sta scritto: «A me la vendetta; io
darò la retribuzione», dice il Signore.
Anzi, «se il tuo nemico ha fame, dagli
da mangiare; se ha sete, dagli da bere;
poiché, facendo così, tu radunerai dei
carboni accesi sul suo capo».
Non lasciarti vincere dal male, ma
vinci il male con il bene.*

ACCOGLIENZA E LODE

Celebrazione del culto a cura del *Pastore Giuseppe Ficara*

PRELUDIO - Saluto e invocazione

Dialogo liturgico

Pastore: Fratelli e sorelle, oggi il Signore ci invita ad adempiere la legge di Cristo;

Tutti: il Signore ci impegna a portare i pesi gli uni degli altri.

Pastore: Il Signore è un Dio misericordioso. Siamo anche noi misericordiosi?

Tutti: Siamo chiamati a non giudicare, a non condannare, ma a perdonare.

Pastore: Il Signore ci insegna a dare per ricevere tutto ciò di cui abbiamo bisogno;

Tutti: il Signore dà in modo abbondante a coloro che impegnano la propria vita al suo servizio e quello del prossimo. Amen!

Testo di apertura

(Salmo 42, 1-5)

Pastore: Come la cerva desidera i corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.

Tutti: L'anima mia è assetata di Dio, del Dio vivente; quando verrò e comparirò in presenza di Dio?

Pastore: Le mie lacrime son diventate il mio cibo giorno e notte, mentre mi dicono continuamente: «Dov'è il tuo Dio?»

Tutti: Ricordo con profonda commozione il tempo in cui camminavo con la folla verso la casa di Dio, tra i canti di gioia e di lode d'una moltitudine in festa.

Pastore: Perché ti abbatti, anima mia? Perché ti agiti in me?

Tutti: Spera in Dio, perché lo celebrerò ancora; egli è il mio Salvatore e il mio Dio. Amen!

Preghiera

INNO: 158/1.2 - *O Signor, tu se mia luce*

ANNUNCIO DELLA GRAZIA DI DIO

Confessione di peccato

(Luca 6,36-37)

«Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro. Non giudicate, e non sarete giudicati; non condannate, e non sarete condannati; perdonate, e vi sarà perdonato».

Preghiera e INNO 185/1.2 - *Benignamente guardami*

Annuncio del perdono

(Colossesi 1,13-14)

«Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio. In lui abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati».

INNO DI RICONSCENZA: 191 - *Oh beato l'uomo*

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO



Preghiera di illuminazione - *Salmo 84* passim [Adatt. libero di G.F.]

Lettore: Quanto mi è cara la tua casa, oh Dio dell'universo! Mi avvicino al Dio vivente, col mio cuore e con tutto me stesso io grido di gioia.

Tutti: Tu adombri e proteggi le tue creature: il passero trova rifugio e la rondine un nido dove porre i suoi piccoli.

Lettore: Beati coloro che ripongono in te la loro fiducia: potranno lodarti senza fine.

Tutti: Beati coloro che ripongono in te la loro forza: potranno camminare sicuri nelle tue vie.

Lettore: Quando passano per la valle deserta, la rendono un giardino benedetto dalle prime piogge. Lungo il cammino cresce il loro vigore.

Tutti: Signore, Dio dell'universo, accogli la nostra preghiera, ascolta, Dio di Giacobbe. Tu sei il nostro difensore.

Lettore: Un giorno nella tua casa vale più che mille altrove; Meglio restare nella soglia del tuo tempio che abitare con chi è violento.

Tutti: Il Signore è sole e scudo, egli concederà grazia e gioia a chi cammina nella sua volontà.

Lettore: Signore, Dio dell'universo, beati coloro che hanno fiducia in te!

Tutti: Amen!



Vangelo di Luca 6,36-42

Testo per il sermone: *Romani 12,17-21* [testo nel frontespizio]

INTERLUDIO

Sermone

INNO: 311/1.2.3 - *Lieta certezza*

DONO E CONDIVISIONE

Comunicazioni

Preghiera di intercessione e Padre Nostro

INNO DI CHIUSURA: 228 - *L'Eterno Iddio si celebri*

Benedizione

(II Tessalonicesi 1,12)

«Il nome del nostro Signore Gesù sia glorificato in voi, e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e del Signore Gesù Cristo».

Amen cantato: Amen, Signore, amen! - **POSTLUDIO**

Raccolta delle offerte all'uscita.